

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

LAVORI DI COSTRUZIONE 15° LOTTO CASE POPOLARI in BRINDISI+Palazzina B, di n.24 Alloggi, in Via Imperatore Adriano (Legge 2.7. 1949, n.408)-Esercizio 1952/53.

IMPRESA Ing. Umberto Patrizi-Roma

Contratto in data 30.9.1955, n.1013 reg.a Brindisi il 19.10.55
al n.498 mod.I Vol.106

Importo L.33.910.047,70

RELAZIONE-VERBALE di VISITA-CERTIFICATO di COLLAUDO

A) R E L A Z I O N E

1-Progetto: Redatto dall'Ing. Giovanni Roma, direttore tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi, dell'importo complessivo di L.37.900.000, di cui:

a) per lavori a base d'asta.....L.32.800.000=

b) per allacci acqua, luce e fogne..L. 160.000=

c) per acquisto suolo....."2.100.000=

d) per spese generali....."1.640.000=

e) per imprevisti....."1.200.000=

totale somme a disposizione dell'Amministrazione" 5.100.000=

totale generale..L.37.900.000=

2-Perizia Suppletiva: Il progetto anzidetto fu approvato con Ministeriale 17.5.1954, n.1003 Div.XVI; durante l'esecuzione dei lavori venne poi a manifestarsi la necessità della presentazione di una perizia suppletiva in data 21.4.1956, relativa alla spesa occorrente per maggiori lavori necessari per il completamento della costruzione, per l'importo netto di L.2.173.000, oltre L.99.000 per spese generali, e quindi, complessivamente, per L.2.272.000. A tale spesa da farsi fronte con la somma a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti ammontante a L.1.200.000 e con la somma rimanente derivante dall'economia conseguita con il ribasso d'asta per l'importo di L.1.072.000; detta perizia venne approvata con Provveditoriale n.10103 del 17.7.56.

ing. fed. Patrizi

3-Somme autorizzate(al netto):

- a) con contratto principale.....L.31.727.440=
b) con la perizia suppletiva....." 2.173.000=
in totale.....L.33.900.000=

4-Contratto:L'esecuzione dei sopraindicati lavori venne affidata all'Impresa Ing.Umberto Patrizi con contratto n.1013 del 30.9.55, registrato a Brindisi al n.498 mod.I, addì 19.10.55, per l'importo di L.31.727.440 al netto dell'offerta ribasso nella misura del 3,27 %.

5-Ordine di servizio:In dipendenza dei maggiori lavori necessari per il completamento della costruzione venne rilasciato all'Impresa apposito ordine di servizio in data 27.10.56.

6-Direttore dei Lavori:I lavori sono stati diretti dall'Ing.Giovanni Roma, direttore tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi.

7-Consegna-Inizio dei lavori:Ai sensi dell'art.13 del Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori veniva fissato in mesi 12 a decorrere dalla data del verbale di consegna, che come risulta dal verbale medesimo è stata il giorno 21.11.1955.

8-Tempo utile per l'esecuzione dei lavori:Quello innanzi accennato.

9-Scadenza del tempo utile:Poichè la consegna stessa venne effettuata il 21.11.55, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori medesimi veniva a scadere il 20.11.1956.

10-Preroga dei termini di ultimazione:In data 27.10.56, con ordine di servizio vennero commessi all'Impresa i lavori relativi alla perizia suppletiva portando il termine d'ultimazione dei lavori al 19.12.56.

In data 15.12.56 venne redatto verbale di proroga che fissava l'ultimazione definitiva dei lavori al giorno 18.1.1957.

11-Ultimazione definitiva dei lavori-E' avvenuta il 17.1.57, come da verbale, e quindi in tempo utile.

12-Disposizioni impartite all'Impresa in corso di opera ed esito ottenute:Dalla relazione a corredo dello stato finale del direttore dei lavori risulta che in corso d'opera vennero impartite all'Impresa, verbalmente e mediante ordini di servizio, tutte quelle disposizioni atte alla migliore riuscita dei lavori, che vennero regolarmente attuate dall'Impresa stessa.

13-Andamento e sviluppo dei lavori:I lavori hanno avuto regolare andamento e nessuna contestazione si è avuta a verificare nel loro corso fra Impresa e Direzione dei Lavori, nè con il Personale di sorveglianza ed assistenza.

14-Adempimenti assicurativi:L'Impresa ha provveduto all'assicurazione degli operai presso l'I.N.A.I.D.-Sede di Brindisi, come da foglio dello stesso prot.n.10861/3 del 7.1.58; inoltre, ha regolarmente versato i contributi relativi all'I.N.A.M. (come da dichiarazione I.A. C.P. di Brindisi in data 28.11.57) ed all'I.N.P.S. (foglio n.554/13/Vig. del 29.8.57 dello stesso-sede di Brindisi).

15-Importo dei lavori eseguiti e credito residuo dell'Impresa:

a) Conto finale dell'Impresa al netto del
ribasso d'asta del 3,27%.....L.33.674.959,70
b) Supplemento agli atti di collaudo per
lavori eseguiti non compresi nel conto fi-
nale, al netto....." 235.088,=
in uno.....L.33.910.047,70=

Acconti ricevuti dall'Impresa:

1°	certificato	31.12.55...	L.3.050.000
2°	"	6.2.56....	" 3.000.000
3°	"	18.4.56....	" 3.000.000
4°	"	12.6.56....	" 3.250.000
5°	"	24.7.56....	" 3.000.000
6°	"	19.10.56...	" 3.900.000
7°	"	19.11.56...	" 4.400.000
8°	"	4.3.57....	" 6.000.000
			<u>in tutto.....L.29.600.000,=</u>

Credito residuo dell'Impresa..... L. 4.310.047,70

Va tenuto poi conto la spesa per allacciamenti idrico, elettrico e fogne-somma a disposizione dell'Amministrazione-di L.160.000, come da preventivo approvato.

16-Confronto fra spesa autorizzata e quella sostenuta:

Per i lavori la somma autorizzata(al netto) fu la seguente:

a) con contratto principale.....L.31.727.440

Int. Br. Jacin

riporto.....L.31.727.440

b) con perizia suppletiva....." 2.173.000

in uno.....L.33.900.000

e quella sostenuta è stata di

L.33.674.959 + L.235.088,70 =L.33.910.000,=

17-Riserve dell'Impresa: L'Impresa non ha inserito riserve nè nel Registro di Contabilità, nè nello Stato finale dei lavori.

18-Avvisi ad opponendum: Con certificato in data 15.7.55, che tiene luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum, il direttore dei lavori dichiara che per l'esecuzione dei lavori non sono occorse occupazioni temporanee o permanenti, nè sà sono verificati danni a stabili interessanti privati e pertanto non si è proceduto alla pubblicazione degli avvisi medesimi previsti dall'art.360 della legge sui LL.PP.

19-Collaudo: Ai sensi dell'art.15 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo dei lavori dovrà aver luogo entro sei mesi dalla data del conto finale, e cioè entro il 14.1.1958.

20-Collaudatore: Con nota n.21092 del Provveditorato alle OO.PP.di Bari, in data 23.12.57, fu nominato il sottoscritto dott.ing.Ferdinando Bonifacio.

21-Cessione Crediti da parte dell'Impresa: Dalla dichiarazione rilasciata dall'Ing.Direttore dei lavori in data 15.7.57, risulta che non sono stati notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al pagamento del credito spettante all'Impresa.

B) VERBALE di VISITA

La visita di collaudo è stata effettuata il giorno 12.2.58 con l'intervento dei Sigg.:

1-Dott.Ing.Giovanni Roma, direttore dell'I.A.C.P. di Brindisi, progettista e direttore dei lavori;

2-Geom.Giovanni Guadalupi dell'I.A.C.P.di Brindisi, compilatore della contabilità dei lavori;

3-Geom.Angelo De Vito, in rappresentanza dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

4-Geom.Barberini Giuseppe, in rappresentanza dell'Impresa Ing.Umberto Patrizi, costruttrice della palazzina;

5-Dott.Ing.Ferdinando Bonifacio, collaudatore dei lavori.

Aut. Bonifacio

R I S U L T A N Z E della V I S I T A

Con la scorta del progetto, del contratto di appalto, della perizia suppletiva e dei vari documenti contabili, il sottoscritto Collaudatore, con gli intervenuti, ha effettuato un'accurata visita alla palazzina B-costruzione 15° lotto Case Popolari, in particolare verificando:

-le dimensioni esterne del fabbricato, quelle di superficie e di altezza di alcuni vani degli alloggi, nonché di alcuni infissi, riscontrando la loro corrispondenza ai disegni di progetto; così:

a) per il fabbricato sono risultate le seguenti dimensioni:

L=m.57 ; l=m.12,30 ; h=m.11,90;

b) e per vari locali:

scala A: 2° piano, int. 9: L=m.4,50 ; l=m.3,92 ; h=m.3;

scala B: 1° " , int. 4: L=m.4, l=m.3,96, h=m.3,06; telaio a vetri finestra m.2,27x1,675;

scala C: 2° piano, int. 9: L=m.4, l=m.3,90, h=m.3,02; telaio a vetri balcone m.1,27x2,63; bussola m.0,97x2,14.

Ha, inoltre, fatto procedere ai seguenti assaggi:

-alla muratura di fondazione, e precisamente al muro perimetrale, alla distanza di m.4,60 dall'angolo N-O del fabbricato, con uno scavo fino alla profondità di m.1,40 dal piano di campagna, interrotto poi per la presenza di acqua;

-del calcestruzzo cementizio di fondazione allo stesso muro perimetrale;

-di intonaco esterno; ecc.

In tutti i saggi ha constatato per le murature, gli intonaci ed il calcestruzzo la buona qualità dei materiali impiegati e l'esecuzione a regola d'arte; per le malte la buona presa; il tutto secondo le prescrizioni contrattuali.

Il sottoscritto Collaudatore ha rilevato, altresì, che i pavimenti, le tintature, gli infissi, le pitture, gli impianti igienici e sanitari, e i finimenti di ogni genere corrispondono alle indicazioni e descrizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

Per quanto gli è stato possibile accertare, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate negli

per. P. P. P.

atti contabili.

Nessuna infiltrazione d'acqua è risultata avvenuta al solaio di copertura, che, in conseguenza, è impermeabile.

Di buona esecuzione, legname stagionato e delle dimensioni prescritte risultano gli infissi in legno, di castagno gli esterni, di abete gli interni, che non presentano svergolamenti.

I solai sono di tipo misto (travetti in c.a. e laterizi); sul solaio di copertura del piano rialzato, vano letto, appartamento centrale destro della scala B è stata eseguita la prova di carico con esito soddisfacente, come da verbale in data 25.1.57 a firma del direttore dei lavori e del rappresentante dell'Impresa?

Le condutture fecali e pluviali in c.amianto risultano di dimensioni e qualità rispondenti alle condizioni contrattuali.

Per quanto gli è stato possibile accertare, il sottoscritto Collaudatore ha, inoltre, constatato la rispondenza fra le quantità contabilizzate e quelle accertate, e quindi è pervenuto, in definitiva, alla convinzione della collaudabilità dei lavori.

C) C E R T I F I C A T O di C O L L A U D O

Quanto sopra premesso e ritenendo a seguito delle constatazioni fatte e dall'esame dei documenti:

a) che in base a quanto gli è stato possibile accertare all'atto della visita locale, i lavori di costruzione della palazzina B-costruzione 15° lotto Case Popolari di Brindisi sono stati eseguiti in conformità delle disposizioni del progetto e di quelle impartite dalla Direzione dei Lavori;

b) che per quanto gli è stato possibile accertare, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate negli atti contabili;

c) che per quanto gli è stato possibile accertare attraverso riscontri, è risultata la regolarità della contabilità;

d) che l'importo dello stato finale rientra, salvo lievissima differenza, nei limiti della somma autorizzata per l'esecuzione dei lavori;

e) che precedentemente all'emissione del presente atto, dallo stato finale redatto dal direttore dei lavori risulta che all'Impresa Ing.

Int. Brindisi

Umberto Patrizi è stata corrisposta la somma di L.29.600.000:

- f) che l'Impresa ha eseguita i lavori in tempo utile;
- g) che l'Impresa ha soddisfatto gli obblighi assicurativi;
- h) che non vi sono state cessioni di credito da parte dell'Impresa;
- i) che l'Impresa non ha avanzato riserve;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori della palazzina B-costruzione 15° lotto Case Popolari in Brindisi, eseguiti dall'Impresa Ing. Umberto Patrizi sono collaudabili, come in effetti li collauda, liquidandone l'importo, nonché il residuo credito dell'Impresa appaltatrice, mediante la seguente

L I Q U I D A Z I O N E

Importo netto dello stato finale.....L.33.910.047,70

da detrarre per acconti ricevuti....." 29.600.000,=

Credito residuo netto dell'Impresa.....L. 4.310.000,70

(diconsi lire quattromilionitrecentodiecimilaquarantasette e cm.70),
che potrà essere corrisposta all'Impresa Ing. Umberto Patrizi per i lavori di cui trattasi, salvo ogni ragione creditizia della Stazione appaltatrice e Superiore approvazione del presente atto.

Napoli, 16 febbraio 1958

L'IMPRESA

IL DIRETTORE dei LAVORI

L'ADDETTO ALLA CONTABILITA'

IL RAPPRESENTANTE DEL GENIO CIVILE

IL COLLAUDATORE

ing. *Ferdinando Brusaporci*